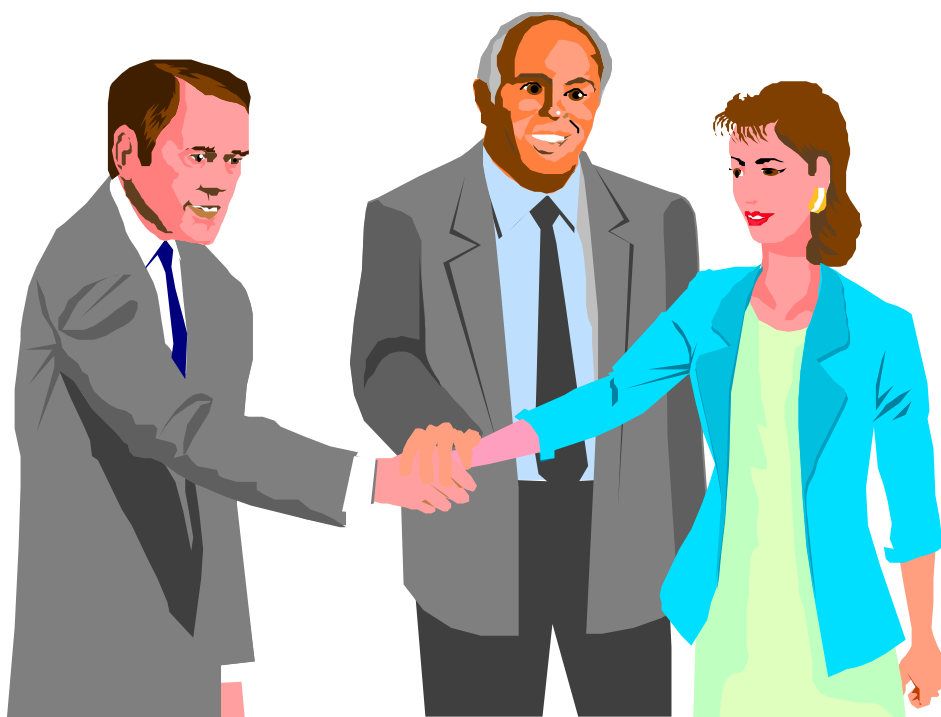


DOCUMENTO DI VERIFICA SULLO STATO DI ATTUAZIONE DEL PROGRAMMA ANNUALE 2011

(D.I. 44/2001 ART.6)

RELAZIONE DEL DIRIGENTE SCOLASTICO

a.s. 2010-2011



Misilmeri, 29/06/2010

A chiusura del corrente anno scolastico la scrivente elabora la presente relazione per tracciare una sintesi del lavoro svolto in base agli obiettivi prefissati nel POF 2010-2011. Questo documento si delinea, quindi, come una sintesi di quanto già esaminato e valutato nelle riunioni dei Consigli di Classe, dei Dipartimenti, delle Commissioni di lavoro e degli OO.CC. (Collegio docenti e Consiglio d'Istituto) in seno alle quali sono state prese in esame le attività svolte, si sono delineati gli sviluppi e gli adeguamenti dei progetti, degli accordi di rete e delle collaborazioni necessarie a realizzare pienamente il Piano dell'offerta formativa.

La presente relazione si configura come momento di bilancio della realizzazione del POF e rappresenta momento di riflessione per la progettazione delle attività future.

Il POF inteso come espressione della progettazione educativo – didattica curriculare, extracurriculare (D.P.R. n. 275/'99, artt. 8 e 9) e laboratoriale effettuata con finanziamenti ministeriali e Fondi dell'UE (Piano integrato PON) (D.Lgs. n. 59/'04).

Nella prima parte dell'anno scolastico è stato avviato un lavoro di revisione e aggiornamento del POF che ha visto impegnato l'intero Collegio docenti per adeguare il documento ai bisogni individuati e alle linee

d'indirizzo del Consiglio d'Istituto. Il documento approvato con delibera dal Collegio docenti è stato successivamente adottato dal Consiglio d'Istituto e condiviso da tutta la comunità educante.

La presente relazione è elaborata ai sensi del D.L.vo 59/1998 e del comma 6 dell'art. 25 del D.Lvo 165 del 2001 che prevedono che il Dirigente Scolastico presenti periodicamente al Consiglio d'Istituto una relazione sulla direzione e il coordinamento dell'attività, formativa, organizzativa e amministrativa, e del D.I. 44/2001 che assegna al Consiglio d'Istituto il compito di verificare, entro il 30 giugno, lo stato di attuazione del Programma annuale, al fine di apportare le modifiche che si rendano necessarie, sulla base di apposito documento predisposto dal dirigente.

In premessa si sottolinea che insegnanti e operatori si sono impegnati per rispondere al meglio alle esigenze degli allievi e alle attese dei genitori, svolgendo il proprio ruolo con professionalità, mostrando costante attenzione alle problematiche prospettate da famiglia e territorio e disponibilità a collaborare come precisato nel Patto di corresponsabilità sottoscritto con le famiglie (DPR 235/2007).

La funzione di direzione e coordinamento delle attività formative si è realizzata attraverso una serie di azioni concrete:

- riunioni informali e comunicazioni interne;
- valutazioni collegiali di scelte, progetti, esperienze, situazioni, avvenimenti significativi della scuola;
- costruzione di decisioni attraverso percorsi di coinvolgimento trasparenti formali e informali;
- predisposizione di condizioni per assicurare la piena realizzazione del Piano dell'offerta formativa.
- monitoraggio costante dei processi attraverso appositi strumenti di osservazione e raccolta dati sia di tipo quantitativo che qualitativo

La realizzazione e la Verifica del Programma Annuale approvato l'11/02/2010, fattivamente agganciato al POF, è stata supportata dai docenti incaricati di funzione strumentale, dai responsabili di Plesso, dai responsabili dei progetti, di aula e laboratorio, dai referenti e dai componenti delle commissioni di lavoro, secondo principi di collegialità, trasparenza, condivisione e collaborazione.

Nella seduta del Collegio dei docenti del 29 giugno si è valutato lo stato di attuazione del POF e di tutti i progetti, concentrando l'attenzione sul percorso attuato, sulle modalità organizzative e sul piano di miglioramento da attivare nell'anno scolastico successivo.

Il controllo della gestione finanziaria del programma Annuale, come interfaccia di quella didattica e formativa del POF, è avvenuto attraverso un costante rapporto professionale di comunicazione aperto e collaborativo con il DSGA che ha consentito di elaborare un piano di spesa alla luce delle priorità strutturali e logistiche individuate e come supporto ai percorsi didattici sviluppati nel corso dell'anno.

I dati dell'autoanalisi d'Istituto evidenziano una percezione di benessere organizzativo: alunni e famiglie si sono sentiti accolti e ascoltati e si ritengono abbastanza soddisfatti dei risultati raggiunti e della qualità dell'organizzazione scolastica.

L'orario scolastico è stato articolato in 47 classi su sei giorni per complessive 30 ore settimanali. La scarsa disponibilità di personale a disposizione e i tagli nelle risorse, hanno spesso complicato l'organizzazione e costretto ad una politica di contenimento e dimensionamento. L'ambito di maggiore criticità è risultato quello della sostituzione dei docenti assenti. Nonostante si sia cercato di sopperire con il reclutamento dei supplenti dalle graduatorie, assicurare la sostituzione non è stato sempre facile. Nonostante tutto, grazie alla collaborazione di tutto il personale, si è potuto assicurare regolarità e continuità all'erogazione dell'offerta formativa.

I progetti di arricchimento dell'offerta formativa (finanziati con Fondi del Ministero, Programmi Operativi Nazionali e Regionali) in orario aggiuntivo si sono svolti con cadenza settimanale, generalmente a partire dalle 15,30 ed hanno visto coinvolti gli studenti di tutti i plessi della scuola.

- Sono stati predisposti secondo le linee d'indirizzo della scuola e nel rispetto dei bisogni espressi dalle famiglie e dagli studenti
- Sono stati analizzati dalla Commissione POF
- Sono stati opportunamente deliberati dal Collegio dei docenti e dal Consiglio d'istituto secondo criteri di efficacia, efficienza ed economicità e sottoposti ad analisi di fattibilità
- si sono conclusi nei tempi previsti
- sono stati oggetto di monitoraggio in itinere e sottoposti a valutazione dalle famiglie, dagli studenti e dai docenti
- hanno visto coinvolti gli alunni di tutti i plessi,
- hanno fatto registrare un ottimo livello di consenso da parte delle famiglie
- Sono stati documentati dai responsabili ed hanno previsto momenti di visibilità finale e realizzato prodotti reali
- hanno contribuito al miglioramento delle capacità cognitive, relazionali, comunicative e comportamentali degli alunni, con ricadute positive anche sugli apprendimenti curricolari e con l'acquisizione di specifiche competenze
- sono stati gestiti dal personale docente della scuola in possesso delle specifiche competenze richieste e ove previsto, da esperti esterni
- I docenti hanno prestato ore aggiuntive di insegnamento con compenso a carico del FIS contrattato con la RSU
- I laboratori sono stati esaurientemente rendicontati dai docenti responsabili sia dal punto di vista didattico che finanziario.
- È stato predisposto apposito servizio di vigilanza con compensi del FIS da assegnare per lavoro aggiuntivo ai collaboratori scolastici e per attività amministrativa al personale di segreteria.

Organizzazione dell'insegnamento

L'insegnamento è stato articolato per unità di apprendimento o moduli di lavoro disciplinari e interdisciplinari rivolte a tutti gli alunni della stessa classe e graduate a seconda delle difficoltà e dei livelli delle classi. Il coordinamento dell'attività didattica, affidato a un docente di ciascuna classe nominato all'inizio dell'anno scolastico, è stato espletato con incontri mediamente mensili di équipe inseriti nel Piano delle Attività deliberato dai competenti OO.CC. Particolari percorsi progettuali di recupero, grazie a specifici finanziamenti, hanno reso necessaria la costituzione di piccoli gruppi di lavoro, estrapolati dal contesto della classe con finalità ed obiettivi fortemente orientati a recuperare le competenze chiave (italiano e matematica) contrastare la dispersione, riassetare la frequenza scolastica e ridurre lo svantaggio culturale.

Alle sei ore di italiano è stato affiancato l'insegnamento di un'ora di Approfondimento di materie letterarie, che si è deciso di destinare al potenziamento delle abilità di lettura e comprensione. All'interno dell'area storico-geografica si è articolato il curricolo integrato di Cittadinanza e Costituzione, come previsto dalla riforma per un'ora di insegnamento settimanale. A livello trasversale i docenti hanno assicurato lo sviluppo

delle competenze multimediali attraverso l'uso, ove possibile, delle LIM e dei laboratori (linguistico, multimediale, musicale, artistico-ceramica, scientifico)

Attività degli OO.CC e relazione sindacale

La scrivente ha coordinato il lavoro degli organi collegiali, affinché le attività programmate si svolgessero proficuamente e mirassero al conseguimento delle finalità educative e didattiche fissate. Nello specifico il Collegio dei Docenti è stato convocato in forma plenaria per n 7 volte, in aggiunta alle convocazioni specifiche delle Commissioni di lavoro e dei Dipartimenti per assicurare il coordinamento nei diversi ambiti disciplinari su argomenti e materie di specifica pertinenza e per avviare processi di decisionalità partecipata. Periodiche sono state anche le convocazioni dei Consigli di Classe con e senza la presenza dei genitori, congiuntamente agli incontri con i genitori degli alunni per sostanziare al meglio il rapporto Scuola – Famiglia. Il Piano delle Attività collegiali ha previsto un ricevimento ufficiale delle famiglie anche nel mese di giugno, per garantire la comunicazione e l'informazione sugli esiti formativi finali e le situazioni degli alunni che, seppur ammessi alla classe successiva, non hanno raggiunto completamente gli obiettivi e necessitano di recupero estivo sulla base della nota esplicativa ad integrazione del documento di valutazione. Anche le convocazioni del Consiglio d'Istituto sono state puntuali rispetto alla necessità delle delibere. Il rapporto di collaborazione con il Consiglio d'Istituto è stato proficuo e la comunicazione improntata all'insegna della disponibilità e della solidarietà. E' stato necessario surrogare due componenti per cessazione dei presupposti di eleggibilità e inderogabili motivi familiari. Gli incontri e i lavori dell'organo collegiale sono stati indispensabili in una visione di gestione democratica e collegiale del servizio scolastico.

La R.S.U., nata con l'autonomia delle Istituzioni Scolastiche e l'istituzione della Dirigenza scolastica, è stata mantenuta in carica, nonostante fosse scaduto il mandato elettivo, in attesa di ulteriori disposizioni a seguito dell'emanazione del D.Lgs150/2009. Le convocazioni finalizzate, ai sensi dell'art. 6 del C.C.N.L./2003, al mantenimento delle specifiche relazioni sindacali a livello di scuola, alla soluzione di specifici problemi contrattuali, negoziazione e condivisione di proposte.

Le parti si sono incontrate spesso e con l'opportuna tempistica, come testimoniano i verbali. Il Contratto Integrativo d'Istituto stipulato in data 10 dicembre 2010, affisso all'albo e pubblicato sul sito web ha disciplinato il "buon governo" della scuola, attraverso:

- una più puntuale regolamentazione delle condizioni di lavoro di tutto il personale;
- un'evidente forma di controllo e trasparenza delle decisioni della scrivente in materia di
- rapporto di lavoro;
- l'instaurazione di un clima relazionale positivo e di uno spirito di condivisione, fattibilità e flessibilità dell'organizzazione del lavoro.

Prova ne è l'aver convocato numerose volte incontri anche informali con la RSU per aprire tavoli negoziali e piattaforma di condivisione. La RSU è stata, inoltre, puntualmente informata di ogni variazione dell'organico e di ogni fonte di finanziamento o assegnazione di incarico. Periodici incontri allargati si sono tenuti con gli undici docenti titolari di funzione strumentale, i referenti e i coordinatori di progetti curricolari/extracurricolari. Durante l'anno scolastico sono stati attivati specifici incontri per l'organizzazione e gestione delle attività e degli interventi relativamente allo SLC (Stress Lavoro Correlato) con il R.L.S., (Rappresentanti dei Lavoratori per la Sicurezza) e con il R.S.P.P.,(appositamente nominato ad inizio d'anno con incarico esterno)

Direzione e coordinamento dell'attività amministrativa

L'attività amministrativa è stata coordinata dal D.S.G.A. sulla base delle direttive impartite dal dirigente a inizio anno scolastico e si è svolta regolarmente, nel rispetto delle procedure concordate e delle scadenze previste per i vari adempimenti. In data 9 dicembre 2010 è stato sottoscritto il Contratto integrativo di istituto per la gestione del Fondo dell'Istituzione scolastica adeguato all'attuale sequenza contrattuale e alla regolamentazione relativa al Cedolino Unico. Il Programma annuale 2011 ed il Conto consuntivo 2010 hanno avuto parere favorevole dai Revisori dei Conti, e sono stati approvati dal Consiglio di Circolo nei termini previsti dalla normativa. Si attende comunicazione della nomina del nuovo Collegio di Revisori, poiché l'attuale mandato risulta scaduto. La sottoscritta darà formale comunicazione dell'insediamento del nuovo organo. Sono stati stipulati contratti di prestazione d'opera intellettuale con esperti esterni selezionati mediante pubblico bando e contratti di assistenza/manutenzione di apparecchiature e software gestionali. Tutti gli incarichi interni sono stati assegnati con delibera del Collegio dei docenti, informazione alla RSU e nomina formale con assegnazione chiara e condivisa di compiti. Il corrente anno ha visto introdurre nella prassi dei processi amministrativi, importanti innovazioni (codice CIG, CUP, rendicontazione contabile digitale, CAD...) che hanno reso necessaria la formazione del personale e la revisione del mansionario con le procedure recentemente introdotte. Gli uffici di segreteria sottodimensionati per unità di personale hanno visto aumentare il carico di lavoro con conseguente incremento dei rientri pomeridiani e dello straordinario. L'esiguità delle risorse finanziarie disponibili ha reso necessario restituire le ore di prestazione lavorativa eccedente con meccanismi di compensazione. Nonostante il sovraccarico di impegni, il personale di segreteria si è sempre dimostrato disponibile ed ha gestito con senso di responsabilità e professionalità gli adempimenti rispettando puntualmente tutte le scadenze. Permane, comunque, il problema di un sovraccarico di compiti che, non sempre, consente di rispettare i normali orari di lavoro. Bisognerà prevedere sempre più efficienti meccanismi di organizzazione del lavoro. Sarà necessario potenziare il **modello di learning organization** per superare la settorializzazione delle competenze dei processi amministrativo-gestionali e didattico-progettuali e supportare l'attività amministrativa con un approccio coordinato e cooperativo di tutte le componenti dell'istituzione scolastica.

La sicurezza

La scuola dispone di un RSPP reperito con Bando di reclutamento esterno in possesso di specifiche competenze e formazione adeguata Il RSPP nominato ad inizio d'anno, effettua la ricognizione dei Plessi, aggiorna il Documento di Valutazione dei rischi, elabora il Piano di emergenza ed evacuazione e predispose il regolamento per effettuare le prove di evacuazione almeno una volta all'anno. L'osservazione e le misure di prevenzione effettuate sono incluse nel DVR protocollato e conservato agli atti della scuola e costantemente aggiornato. Annualmente viene definito l'organigramma della sicurezza con i preposti alle specifiche mansioni. L'organigramma viene inserito nel POF, notificato ai soggetti preposti, affisso all'albo della scuola e pubblicato sul sito web. Periodicamente, ogni qualvolta la sottoscritta lo ritiene necessario, il RSPP effettua dei sopralluoghi nei plessi per segnalare situazioni di pericolo o sollecitare interventi di adeguamento alle norme della sicurezza. Nel corso dell'anno scolastico si è dovuto ricorrere a segnalazioni all'Ente Locale relative a preoccupanti infiltrazioni d'acqua piovana nel Plesso Centrale e all'ormai anno sa situazione di danno strutturale di rotazione dello stesso Plesso con segni documentati di cedimento (conseguente inibizione di due aule nel Plesso Centrale). Le continue sollecitazioni al Comune per il ripristino delle condizioni di agibilità della palestra del Plesso Centrale, a seguito dell'incendio del 03/05/2008, non hanno prodotto ancora interventi concreti di ristrutturazione. Tutte le rilevazioni effettuate dal RSPP sono inviate al Sindaco, all'Ufficio Tecnico di competenza e per conoscenza all'assessore alla P.I e al Vice Sindaco. Si ricorda che l'Ente Locale, in qualità di proprietario degli edifici che deve assicurare gli interventi straordinari per l'adeguamento alle norme di sicurezza. Nel corso dell'anno il RSPP del Comune ha predisposto una relazione tecnica ponendo all'attenzione del Sindaco le criticità su cui intervenire in ordine di priorità. Particolare attenzione si è rivolta alla problematica del malfunzionamento dell'impianto di riscaldamento del Plesso Lauri.

Il personale è periodicamente sottoposto a percorsi di formazione obbligatori sulla sicurezza alla luce del dettato normativo del T.U. per la sicurezza D.M. 81/2008. Anche i ragazzi con specifici progetti didattici vengono sollecitati a tenere presente le norme della sicurezza a tutela della salute e dell'incolumità personale. Il DVR attuale è stato recentemente aggiornato con la Valutazione del rischio di Stress Lavoro Correlato (fattori di rischio SLC) . E' stato avviato, come da normativa, un percorso di ricognizione dei fattori di rischio attraverso l'uso di apposite check list di primo livello e conseguente formazione informazione al personale. L'attenzione alla sicurezza rimane tra le priorità della scuola e , come tale, determina un livello sempre alto di osservazione e valutazione. Il RLS (un componente della RSU di scuola) ha il compito di segnalare al Dirigente e al RSPP ogni situazione di possibile pericolo, a tutela dei lavoratori, affinché si adottino adeguate misure di miglioramento o si segnalino all'Ente locale situazioni di forte pericolo e di immediato intervento.

La Privacy

Nel rispetto del Dlgs 196 del 2003 la scuola possiede un Documento Programmatico della Sicurezza (DPS) per la salvaguardia, il trattamento e la protezione dei dati. La gestione del Documento è affidata al DSGA , che ne cura l'aggiornamento, ne rende pubbliche le parti fondamentali ed acquisisce dal titolare del trattamento la firma agli atti, come presa di responsabilità rispetto ai dati che ciascun operatore gestisce nello svolgimento delle proprie funzioni.

Il Documento contiene:

- Elenco dei trattamenti personali
- Distribuzione di compiti e responsabilità nell'ambito delle strutture preposte al trattamento dei dati
- Analisi dei rischi che incombono sui dati
- Misure da adottare per la protezione e custodia dei dati
- Criteri e modalità di ripristino dei dati in seguito a danneggiamento o distruzione

Il DSGA , come responsabile del trattamento, predispone assieme al Dirigente Scolastico adeguate misure per il corretto uso dei dati e la protezione informatica. A tal proposito tutta la rete informatica della scuola è stata messa al sicuro con installazione di adeguati programmi AntiVirus e la navigazione in rete protetta da password. In adeguamento alla normativa è stato nominato un Amministratore di Sistema esterno. Per le specifiche competenze, il grado di affidabilità e il rapporto di collaborazione preesistente con la scuola, il responsabile della manutenzione delle apparecchiature informatiche è stato individuato come figura adeguata a ricoprire l'incarico. In merito alla privacy non è possibile abbassare il livello di attenzione e, pertanto, evidenziate le situazioni di forte criticità, per le quali vanno attuate immediate misure di adeguamento e miglioramento, il piano d'azione deve essere rigoroso e sempre in progress, documentato da apposite annotazioni-verbali che evidenzino il costante adeguamento alle norme. Tutto il personale firma apposita lettera d'incarico per il trattamento corretto dei dati a disposizione ed è a conoscenza del DPS e degli adempimenti ad esso connessi. Gli uffici di segreteria sono sottoposti ad un costante lavoro di adeguamento nella ricezione del pubblico, nella conservazione/gestione dei documenti e dei dati sensibili. Le postazioni multimediali sono controllate secondo regole di salvaguardia dei dati con apposite misure di sicurezza. Il personale di segreteria è obbligato a partecipare a periodiche sessioni di aggiornamento come suggerisce la normativa. Nel rispetto della Legge sulla Privacy e a garanzia della trasparenza, la scuola attiva specifiche procedure di accesso agli atti che salvaguardano l'una e l'altro aspetto della norma. Nonostante tutti gli interventi messi in essere, la privacy resta sempre un ambito da migliorare soprattutto in termini di costruzione e consolidamento di una cultura della riservatezza che, purtroppo, non fa parte ancora completamente del codice deontologico dell'ambiente socio-culturale in cui viviamo. Potenziare questa cultura è compito del Dirigente Scolastico e del DSGA affinché nessun diritto sia leso e ad ogni cittadino-utente e lavoratore siano garantiti riservatezza e dignità personale attraverso la custodia dei propri dati e delle informazioni che lo riguardano.

Valorizzazione delle risorse umane

Nell'assegnazione dei docenti alle attività e nella distribuzione degli incarichi si è tenuto conto delle competenze personali, delle esperienze pregresse, della disponibilità di ciascun docente, delle affinate competenze di relazione-comunicazione, della continuità degli interventi formativi e della rappresentatività dei Plessi. Sono state individuate dal Collegio dei docenti **undici funzioni strumentali** alla realizzazione del Piano dell'offerta formativa, che sono state assegnate ad altrettanti docenti sulla base di un curriculum presentato ed esaminato dal Comitato di Valutazione per il servizio.

n. 3 docenti servizio psicopedagogico e dispersione scolastica

n.3 docenti attività di valutazione, autoanalisi, monitoraggio del POF, INVALSI, esiti formativi e statistiche

n. 3 docenti servizi esterni, coordinamento viaggi, uscite, attività teatrale e museografica.

n. 1 docente webmaster e documentalista del POF

n. 1 docente formazione classi e processi di continuità

Sono stati designati i docenti coordinatori di Plesso e dei Consigli di classe; i docenti referenti per particolari tematiche e attività, i docenti tutor dei colleghi neo immessi in ruolo, i docenti responsabili della qualità della scuola. Il personale amministrativo è stato assegnato ai vari compiti secondo le modalità definite dalla Contrattazione integrativa di Istituto. I collaboratori scolastici sono stati assegnati ai reparti secondo i criteri fissati nella contrattazione integrativa di istituto, che ha regolamentato anche le modalità di assegnazione di incarichi specifici e di attività a carico del Fondo dell'istituzione scolastica. L'organigramma completo è stato inserito nel POF, documento identificativo della scuola.

Formazione e aggiornamento

Partendo dall'assunto che il tema "Formazione / Aggiornamento" del personale costituisce lo strumento più idoneo per cercare di dare risposte educative e formative più adeguate alle attuali esigenze di educazione, istruzione e formazione delle famiglie per i loro figli, il Collegio dei Docenti si è subito dichiarato disponibile all'attivazione dei percorsi più opportuni. Sin dai primi giorni dell'anno scolastico la scrivente ha colto ogni occasione, talvolta convocando appositi incontri collegiali, per esplicitare gli aspetti più salienti del processo riformistico in atto e della sua implementazione nel nostro contesto.

I docenti hanno partecipato alle seguenti azioni di formazione

- PON competenza di base in lingua inglese
- PON metodologie di lavoro per la gestione dei gruppi difficili
- formazione Piano LIM Ministeriale e-blended learning
- Formazione Nazionale PQM
- seminari di approfondimento di didattica della Lingua straniera
- Formazione O.P. di scuola coordinata dall'USP Palermo
- Formazione per la progettazione dei PON
- Formazione sulle indagini nazionali INVALSI
- Autoformazione sulla Valutazione e sui documenti Ministeriali
- Formazione sullo stress Lavoro Correlato e benessere organizzativo

Ciascun insegnante, nell'ambito dei suoi specifici bisogni disciplinari, è stato autorizzato a partecipare a giornate di studio e approfondimento anche con esonero dall'insegnamento.

Relazioni esterne

Rapporti con le famiglie

Il rapporto con le famiglie si è dispiegato nel corso dell'intero anno scolastico attraverso

- Incontri periodici con i docenti di informazione sul rendimento dei propri figli nelle riunioni, appositamente fissate e nell'ora di ricevimento settimanalmente calendarizzata
- Incontri formali e informali con il Dirigente Scolastico
- Partecipazione attiva dei genitori ad attività e progetti organizzati dalla scuola
- Coinvolgimento delle famiglie nella vita attiva e nelle problematiche della scuola
- Partecipazione ad iniziative di solidarietà e volontariato
- Disponibilità all'accoglienza e all'assunzione di responsabilità e compiti

Le famiglie hanno mostrato molto interesse per le attività svolte dalla scuola ed hanno fatto registrare un alto livello di partecipazione attiva. Il confronto si è mantenuto sempre vivace e costruttivo. Periodici incontri in gruppo ristretto e assembleari con tutti i rappresentanti di classe hanno consentito di esperire nuove forme di collaborazione e cooperazione, soprattutto in occasione di eventi e attività didattiche specifiche (Natale, fiera dell'Orientamento, Primavera della Scienza, giornate di beneficenza, scambi europei). E' corretto sottolineare, comunque, che sul rapporto con le famiglie bisogna sempre maggiormente investire e che rimane ancora una fetta di utenza non facilmente agganciabile, nonostante gli sforzi comunicativi, informativi e la disponibilità di tutti gli operatori della scuola ad una forte e sensibile accoglienza. Il dato di criticità è da collegare alle forti situazioni di disagio familiare, alla precarietà socio-culturale di certi contesti, pertanto su questo versante ancora tanto si può fare per quanto i risultati attuali possono essere giudicati incoraggianti e sempre in progressione positiva.

Rapporti di rete e collaborazioni con il territorio

Si è confermato un rapporto di collaborazione con le istituzioni scolastiche della Rete dell'Osservatorio per l'avviamento e la realizzazione del progetto Progetto POR "Una rete per il Successo" (I.C. Giovanni XXIII Villafrati, I.C. Bolgonetta)per il recupero delle competenze chiave di matematica e italiano. Come scuola sede di Osservatorio è stato coordinato il progetto POR "Imparare ad Apprendere" (I.C. Buccola di Mezzojuso e I.C. Don Rizzo di Ciminna)

La prima annualità del Progetto biennale (2010-2012) PON C3 Legali al Sud, presentato con Protocollo d'Intesa AUSER, PIXEL RADIO e Comune di Misilmeri, successivamente approvato e finanziato, è stata avviata e completata ed ha visto la costituzione del Consiglio Comunale dei Ragazzi. Le attività della seconda annualità saranno avviate immediatamente all'inizio dell'a.s. 2011-2012.

Inoltre sono stati firmati altri protocolli di rete

- Rete SEICK con l'I.C "Guttuso " di Villagrazia per il potenziamento della progettazione europea
- Rete per progetti di Cittadinanza e Costituzione
- Rete per progetti di Educazione alla Legalità
- Convenzioni per seminari, manifestazioni e dibattiti aperti al territorio
- Protocolli d'Intesa con le Cooperative Sociali propedeutici al successo formativo dei "drop out"

La scuola, a partire da settembre 2009, è stata individuata Sede dell'Osservatorio d'Area Distretto 9 ed ha avuto assegnati dall'USP due psicopedagogisti territoriali per la lotta alla dispersione scolastica. Sono stati stipulati protocolli di rete territoriali a livello macro e micro (R.E.P) in raccordo con le Linee Guida dell'Osservatorio provinciale coordinato dal Dott. Maurizio Gentile.

L'attività dell'Osservatorio si è rivelata nel corso di questo anno scolastico particolarmente fruttuosa ed efficace. Assestato l'impianto organizzativo, il gruppo GOSP (OPT e OP di scuola) hanno messo in campo strategie di intervento dentro le classi mirate al recupero dello svantaggio, alla riduzione del tasso di dispersione e al ripristino della frequenza ed avviato percorsi formativi misti (curriculare/extracurriculare) che potessero consentire ai pluriripetenti (drop-out) di conseguire il titolo di studio conclusivo del primo Ciclo d'Istruzione. La comunicazione con le famiglie degli alunni a rischio è stata ulteriormente intensificata e qualificata. Moltissime energie professionali sono state spese a favore dell'implementazione del nuovo modello anche grazie all'avviamento dei progetti POR per il successo formativo e il recupero delle competenze chiave e al consolidamento di una cultura di rete inclusiva e facilitativa nel territorio con la collaborazione di enti, associazioni e agenzie educative di varia natura. I rapporti con l'Amministrazione Comunale, in questo primo anno di insediamento, possono dirsi caratterizzati dalla condivisione di obiettivi e da disponibilità al confronto e alla collaborazione. Permane, comunque, una situazione di disagio ancora nell'erogazione dei fondi per la manutenzione in generale, nella fornitura dell'arredo scolastico, che può dirsi inesistente, nel ripristino degli spazi destinati all'attività sportiva (Palestra Plesso Centrale) e in quelli strutturali per la sicurezza nel Plesso Centrale. Va sottolineata la collaborazione e disponibilità dimostrati dal Comune nell'organizzazione o collaborazione o partecipazione ad eventi, seminari, manifestazioni culturali e sportive. Nel complesso si ritiene il rapporto di collaborazione proficuo e si resta fiduciosi sulla possibilità futura di cooperare e risolvere problemi. In collaborazione con L'Ufficio Tecnico dell'Ente Locale gli RSPP di scuola e Comune, è stato presentato un Piano di Miglioramento nell'ambito del PON FESR "Ambienti per l'apprendimento" per la riqualificazione degli edifici scolastici e l'attrattività degli spazi, lo stesso ha ottenuto l'approvazione dalle Commissioni di Controllo e consentirà di avviare un consistente intervento di ripristino in uno dei Plessi della scuola non appena sarà formalizzata la dichiarazione di avvio dagli Enti preposti. Sempre all'insegna della disponibilità il rapporto con il Comando di Polizia Municipale e con i Carabinieri con i quali si sono avviate azioni di educazione alla Cittadinanza, legalità, bullismo ed educazione stradale. Costante e proficua la collaborazione con i servizi Sociali, il Servizio di Neuropsichiatria dell'ASL, le associazioni di volontariato e le cooperative a scopo sociale del territorio. Le sopraccitate collaborazioni, come già sottolineato, sono state rafforzate dalla Rete dell'Osservatorio appena costituito.

Autoanalisi d'Istituto

La valutazione d'Istituto è stata gestita da tre docenti funzione strumentale Area 1 monitoraggio e verifica del POF che, sulla base dell'esperienza acquisita l'anno scorso hanno prodotto schede di raccolta dati da somministrare alle famiglie, agli studenti e ai docenti. I dati sono stati elaborati da un software on line della piattaforma informa scuola acquistato dalla scuola. Il rapporto completo dei dati è stato periodicamente presentato al Collegio dei docenti e pubblicato sul sito web della scuola. Esiste un archivio digitale consultabile, dal quale è possibile desumere tutti i dati che saranno di valido aiuto per stendere il Piano di miglioramento del POF per l'anno scolastico successivo. Il Piano di lavoro per l'analisi elaborato ad inizio d'anno è stato portato a termine senza difficoltà. Il modello, ancora in fase di implementazione, prevede un allargamento del campione e l'uso di strumenti quali-quantitativi sempre più affinati e rispondenti al necessario adeguamento tra valutazione interna ed esterna. I "focus group" e le discussioni allargate su ambiti specifici di progettazione sono stati utilizzati per raccogliere riflessioni personali più dettagliate. Si elencano le rilevazioni effettuate:

Rilevazione dati POF a.s. 2010-2011	Personale della scuola
Rilevazione grado di partecipazione degli alunni alle attività del POF	Consigli di classe
Qualità del lavoro collegiale: consigli di classe e dipartimenti	Docenti
Rilevazione dati "accoglienza/gradimento"	Alunni
Rilevazione dati valutazione Dirigente/staff di dirigenza/ servizi amministrativi	Docenti, famiglie

Rilevazione dati esiti formativi a medio termine	Docenti
Valutazione di "sistema"	Docenti, alunni e famiglie
Rilevazione dati soddisfazione insegnanti e "clima organizzativo"	Alunni genitori docenti
Rilevazione dati valutazione del percorso orientativo	Genitori classi terze
Rilevazione dati esiti formativi in uscita	
Rilevazione Esiti Esame di Stato	Docenti

L'attività psicopedagogica di scuola e l'Osservatorio

Con il **Decreto dell' U.S.P., prot. N. 19056 del 16/09/2009**, nell'ambito della riorganizzazione degli Osservatori di Area sul fenomeno della dispersione scolastica e per la promozione del successo formativo, e delle reti per l'educazione prioritaria (R.E.P), la nostra scuola è stata individuata quale sede legale dell' Osservatorio di Area – Distretto 9. Il territorio di interesse coincide con il Distretto socio-sanitario della zona e con il Centro territoriale risorse per l'Handicap (CTRH) che ha la sua sede legale presso la Direzione Didattica "Vincenzo Landolina" di Misilmeri. Il Distretto 9 comprende i comuni di: Baucina, Bolognetta, Campofelice di Fitalia, Cefalà Diana, Ciminna, Godrano, Marineo, Mezzoiuso, Misilmeri, Ventimiglia di Sicilia, Villafrati. Tra le risorse professionali operanti all' interno dell' Osservatorio-Distretto 9 vi sono gli Operatori Psicopedagogici territoriali nominati dall' Osservatorio Provinciale : **la Dott.ssa Giovanna Foresta** e il **Dott. Claudio Cultrona**. È stato stipulato un accordo di Rete tra le Istituzioni Scolastiche afferenti all'Osservatorio di Area – Distretto 9. Tale accordo consentirà di avviare le attività inerenti al Piano Provinciale per la prevenzione e il recupero della dispersione scolastica e la promozione del successo formativo.

Composizione

Il nostro Osservatorio di Area è composto dalle seguenti figure :

- La sottoscritta, coordinatrice dell' Osservatorio: Prof. ssa Rita La Tona;
- I Dirigenti degli Istituti Comprensivi, delle Scuole dell' Infanzia, delle Scuole Primarie, Scuole secondarie di primo grado, comprese nell' Area, firmatari del relativo Accordo di Rete,
- I Docenti utilizzati in attività psicopedagogiche su reti di scuole, come da disposizione del Dirigente dell' U.S.P di Palermo
- I Docenti utilizzati in attività psicopedagogiche nelle singole scuole comprese nell'Area individuate nelle opportune sedi collegiali;

Gli obiettivi stabiliti all'inizio della collaborazione con gli OPT afferivano, sostanzialmente alle seguenti dimensioni di lavoro

- La comunicazione-relazione
- La formazione e informazione
- L'organizzazione e il coordinamento
- La cooperazione- progettazione
- Il monitoraggio e la riflessione

Gi operatori all'interno della Rete hanno assicurato:

- Consolidamento e potenziamento delle relazioni interpersonali, diffusione della cultura di rete e costruzione di solide e proficue collaborazioni
- Visibilità e diffusione del nuovo modello organizzativo dell'Osservatorio e informazione sulle novità in corso d'opera con strategie e modalità diversificate di comunicazione (incontri per piccoli gruppi, per singola scuola, comunicazione digitale con mail e sito web, materiale cartaceo informativo)
- Sensibilizzazione su iniziative progettuali, supporto e coordinamento delle stesse
- Riattivazione dei canali di comunicazione e collaborazione con gli Enti, le associazioni di volontariato, le cooperative sociali, l'ASL e la Neuropsichiatria, le Case Famiglia, la Polizia Municipale
- Rivitalizzazione e adeguamento della metodologia di lavoro dei gruppi GOSP
- Consulenza e supporto con interventi specifici su alunni, docenti e genitori nelle situazioni di rischio segnalate dai gruppi GOSP attraverso
- Diffusione degli strumenti di lavoro dell'Osservatorio provinciale (schede di rilevazione/osservazione /monitoraggio) e la loro contestualizzazione nella realtà territoriale di propria competenza con conseguente riflessione ed eventuale riadeguamento
- Controllo periodico quantitativo dei dati della dispersione scolastica e la progettazione di adeguati interventi psicopedagogici per la riduzione dei tassi di non frequenza e il recupero dei casi di abbandono, evasione
- Costante raccordo con il CTRH, con la macro e le micro reti (R.E.P)
- Collaborazione fattiva con il corpo di Polizia Municipale

Non sono mancate durante l'anno scolastico le osservazioni di situazioni particolari, riferibili a ragazzi che portavano nell'ambiente scolastico un vissuto familiare difficile o che rivelavano carenze rispetto ai principi educativi fondamentali. Nei confronti di questi alunni i Consigli di classe hanno sviluppato un'azione coerente e costante che ha mirato da un lato all'integrazione nel gruppo-classe e dall'altro al rispetto delle regole della civile convivenza. Si è utilizzato il metodo dello "studio di caso" per trovare soluzioni a situazioni particolarmente delicate che richiedevano attivazione di speciali interventi di recupero psicopedagogico e collaborazioni istituzionali più efficaci e personalizzate. Molti casi di svantaggio sociale sono stati risolti con strategie di supporto/ascolto/accoglienza coordinate dal gruppo GOSP e dallo staff di dirigenza.

Servizio di biblioteca

Si è lavorato molto al potenziamento delle biblioteche, offrendo un servizio sempre aggiornato. Gli alunni sono stati stimolati alla lettura e responsabilizzati alla gestione dei servizi di biblioteca (prestito, catalogazione, archiviazione, acquisti, donazioni...)

In ogni plesso è stato individuato un docente referente di biblioteca che si è attivato affinché si potenziasse l'amore per la lettura, si incrementasse la dotazione libraria, l'accesso e l'utilizzo.

I referenti di biblioteca hanno coordinato progetti di lettura in rete, con competizioni finali. In particolare la scuola ha aderito al Progetto "Il libro, il gioco, l'emozione", scuola capofila la Secondaria di I grado "Vittorio Emanuele III" di Palermo. Lo spazio biblioteca del Puglisi è stato attrezzato con scaffali e la dotazione libraria è in corso di acquisizione. L'incremento delle richieste di prestito testimonia il progressivo avvicinamento dei ragazzi alla lettura, l'assegnazione di compiti e responsabilità di catalogazione e archivio organizzate dai responsabili di biblioteca ha, ulteriormente, innalzato il livello di motivazione degli alunni e l'affluenza ai servizi. A partire dal prossimo anno si spera di avere anche a Portella la disponibilità di spazio per potere rendere ancora più efficace l'azione dei docenti responsabili della biblioteca.

La scuola ha partecipato alle Giornate nazionali per la promozione della lettura, ha incoraggiato alla donazione di libri coinvolgendo le famiglie e destinato alle biblioteche i fondi ricavati dalle attività di beneficenza e solidarietà. Per la prima volta, a partire da quest'anno scolastico, si è attivato un servizio di comodato d'uso di libri di testo per le classi prime. I criteri stabiliti in Consiglio d'istituto con apposito Regolamento anno visto beneficiari alunni con particolari situazioni di svantaggio socio-economico ai quali sono stati consegnati testi di antologia, matematica, storia, geografia, lingua inglese e francese. Nell'a.s.

2011-2012, a seguito di attenta analisi dell'esperienza nelle sedi collegiali competenti, si valuterà la prosecuzione, l'implementazione o l'interruzione del servizio di fornitura.

Viaggi d'Istruzione

Sull'organizzazione dei viaggi d'istruzione si è lavorato, a partire dai Consigli di classe del mese di ottobre. A supporto dell'organizzazione un team di tre docenti funzione strumentale che hanno raccolto i dati delle proposte, creato dossier, selezionato le adesioni e curato tutta la fase organizzativa. Lo stesso team di docenti ha curato il coordinamento esterno per la partecipazione a spettacoli teatrali e cinematografici.

La scelta delle agenzie viaggi ha rispettato le procedure di scelta del contraente, assegnando le gare ai migliori offerenti con delibera del Consiglio d'Istituto. Dalle proposte formulate dai Consigli di Classe si è pervenuti, in Consiglio d'Istituto, alla scelta più rispondente a criteri di qualità culturale ed economicità, le famiglie hanno risposto con una adesione numerica di circa 120 ragazzi

- Le terze classi hanno effettuato un viaggio in Emilia Romagna e Marche in unico turno
- Le seconde classi un viaggio in Sicilia orientale comprensivo di una rappresentazione classica al teatro greco
- Le prime classi escursioni di intera a Piazza Armerina (Parco Romaland)
- Ulteriori escursioni sono state inserite dentro taluni percorsi progettuali come momento di approfondimento o di pratica sul campo.

Sostanzialmente tutte le classi hanno partecipato ai viaggi o alle uscite accompagnati, dai propri docenti. Poche le difficoltà di tipo logistico, se non quelle dovute alle dimensioni proprie della scuola che necessita di una grande attività di coordinamento, aspetto che è stato egregiamente curato dai docenti incaricati di gestire le attività in oggetto. Di ogni viaggio è stata prodotta la relazione finale che ha consentito di valutare i punti di forza e debolezza e le proposte di miglioramento. Dei tre viaggi, quello delle classi seconde, ha evidenziato maggiori criticità, certamente da addebitare a una modesta competenza organizzativa dell'Agenzia a cui sono stati affidati i servizi che, in altre occasioni, aveva offerto prestazioni molto più qualitative. Nell'aggiudicazione delle gare per il prossimo anno scolastico la sottoscritta porterà all'attenzione del Consiglio d'Istituto la bassa qualità organizzativa offerta da questa Agenzia Viaggi. Sostanzialmente positivo il parere su altre uscite didattiche, escursioni e viaggi.

L'attività sportiva

Per quanto, limitata dall'inadeguatezza degli impianti, l'attività sportiva non è stata negata ai ragazzi della scuola. Le palestre del Lauri e di Portella di Mare hanno accolto i ragazzi per la pallavolo, la ginnastica, i saggi di danza. A Piano Stoppa i ragazzi hanno regolarmente svolto attività di calcio nell'ambito delle ore aggiuntive per "gruppo sportivo".

La settimana dello sport a fine anno, con lo svolgimento di un torneo di pallavolo e calcetto tra classi di tutti i plessi ha concluso il calendario degli avvenimenti sportivi. Si resta soddisfatti per l'impegno costante e la professionalità dei docenti che hanno offerto la propria disponibilità a lavorare con i ragazzi, agevolando il recupero e il rientro a scuola di alunni particolarmente svantaggiati socialmente e culturalmente. L'attività sportiva resta, comunque, una pratica da potenziare con ulteriore adeguamento degli spazi e delle strutture. I ragazzi hanno partecipato a Giochi studenteschi e competizioni di ogni genere, distinguendosi per abilità e disciplina sportiva.

Altre Attività curriculari

- Laboratori di recupero e integrazione : giardinaggio, grafico-espressivo, linguistico e motorio...finalizzati con i Finanziamenti dell'Area Rischio 2009-2010 progetto "Adotta la tua scuola" e 2010-2011 progetto "Recupera il tuo spazio"
- Prosecuzione dell'attività di conversazione in lingua inglese con due docenti di madrelingua che si sono alternati nati nei Plessi, retribuiti con contributo volontario delle famiglie che hanno dato la loro disponibilità

- Accoglienza degli alunni delle classi prime e dei genitori
- Telethon, adozioni a distanza, raccolta fondi associazioni Onlus e ospedali.
- Attività didattiche ed eventi commemorativi del 150° dell'Unità d'Italia
- Continuità e orientamento: incontri di commissioni, fiera dell'orientamento (seconda edizione), visite alle scuole, progettazione integrata e di rete
- Legalità e Ambiente: partecipazione a manifestazioni antimafia e iniziative ambientali ministeriali, attività didattiche di riflessione e seminari per il "mese della legalità" distribuiti nell'arco dell'anno
- La Giornata della Memoria con la realizzazione di attività volte alla riflessione e all'approfondimento delle tematiche relative alla persecuzione ebraica.
- Natale solidale che ha visto il potenziamento di iniziative di solidarietà e volontariato: Visita alle case di cura per anziani, alle comunità di accoglienza, ai centri di recupero e alle cooperative di aiuto/ supporto alla diversabilità, finalizzazione di laboratori artistico-espressivi, gastronomici, teatrali, coreutici e canori e coinvolgimento delle famiglie e del territorio
- Primavera della Scienza: exhibit in tre giornate di esperimenti scientifici e rappresentazioni teatrali di letteratura scientifica aperte al territorio, organizzata in rete con le due Direzioni Didattiche "Traina" e "Landolina", preceduta da un seminario divulgativo, in seno al quale i ragazzi protagonisti hanno relazionato sulle loro esperienze di didattica della scienza con l'uso del laboratorio e sulla partecipazione alle mostre e agli eventi scientifici programmati dalla scuola e inseriti nel POF. La mostra ha riservato, come ormai è tradizione, uno spazio alla letteratura scientifica a teatro.
- Giornata della Musica: kermesse di spettacoli che ha visto coinvolti tutti i plessi della scuola per due giornate (a Portella e in Centrale) in uno spettacolo musicale con performances vocali di gruppo, individuali, strumentali, coreografie di danza, vendita gastronomica di beneficenza nel Plesso Centrale della scuola
- Mostra d'arte e pittura: in tutti i Plessi della scuola gli elaborati grafico-pittorici dei ragazzi con tecniche e materiali di ogni sorta sono rimasti in esposizione a testimonianza della fruttuosa e intensa attività didattica in questi ambiti del sapere.

La progettazione europea: programma LLP

L'anno che si è concluso si è rivelato fruttuoso per la progettazione europea. La scuola è stata ed è attualmente coinvolta in tutte le Azioni previste dal programma LLP dell'Agenzia Nazionale.

- attività di gemellaggio del Comenius **"Multicultural perspectives on our European identity"** lingua veicolare inglese in partenariato con la Turchia e la Polonia: Si sono già svolti i primi due incontri di progetto (Istanbul e Krosno). L'accoglienza dei partner nella nostra scuola è prevista per il periodo di ottobre-novembre
- Visita di Studio Programma LLP **Education plurilingue :une identité et des valeurs pour l'Europe** . La Visita ha visto coinvolti 15 borsisti provenienti da 12 paesi europei. Lingua veicolare francese.
- **Gruntivg dislessia** in partenariato con il Polo Net Europeo di Verona. Si sono svolti due incontri di Progetto a Cuenga e Oporto e un Seminario sul tema della dislessia nella nostra scuola.
- **Assistentato di lingua francese** Olivier Damien, assistente di madrelingua francese ha svolto 12 ore di conversazione in tutti i Plessi della scuola.
- **Visita di Studio con la rete SEICK** sul tema della multimedialità nella didattica.

Premi e riconoscimenti

Per l'attività progettuale svolta nell'anno precedente la scuola ha ricevuto nel corso di quest'anno scolastico i seguenti riconoscimenti:

- Medaglia d'argento e Diploma consegnata a Benevento dal Presidente dell'Ordine dei Giornalisti per il Progetto "Fare il Giornale nelle scuole" a cui la scuola ha partecipato con il TG web.
- Medaglia e riconoscimento in denaro per il Concorso "Cesare Terranova" a cui ha partecipato una classe con un elaborato digitale sui temi della Legalità

- Premio “Concorso Repubblica” assegnato alla scuola per l’attività giornalistica seguita da un gruppo di alunni in orario curriculare ed extracurriculare
- Riconoscimento e consegna da parte del Presidente Napolitano dell’onorificenza di “Alfiere della Repubblica” ad un’ex alunna su segnalazione della scuola.

L’offerta formativa extracurricolare

Tutti i progetti di seguito elencati finanziati con il FIS , i PON e i POR sono stati completati con successo, rendicontati e di ciascuno è stata prodotta documentazione, assunta all’archivio pedagogico-didattico della scuola. ogni progetto, inoltre, ha previsto un momento divulgativo finale: mostra, spettacolo, conferenza- dibattito, exhibit fotografico e video.

Per ogni progetto è stato previsto un budget di materiali acquistato con i finanziamenti del funzionamento didattico o con quello previsto dall’UE o dalla Regione.

Musica insieme per la produzione di un CD con brani vocalici, strumentali, polifonici realizzati dai ragazzi. Il CD, dal titolo “Musica sei...il nostro tempo migliore!” è stato formalmente presentato in occasione della “GIORNATA DELLA MUSICA” e distribuito con contributo volontario di beneficenza.

Ceramipolando: Laboratorio manipolativo di carta pesta e ceramica con realizzazione di mostra di fine anno e tema “arredare la scuola”

PON C1: percorsi di potenziamento delle competenze chiave di italiano e matematica e apprendimenti scientifici

“Olimpiadi di lettura”(50 ore)

“Scientifica...mente”(30 ore)

PON C4 : potenziamento delle abilità logico-matematiche

“ Gara di numeri” (30 ore)

POR LARSA (6 percorsi di 50 ore ciascuno)

“Torre di Babele” due laboratori di recupero delle competenze chiave di lettura e comprensione in lingua madre (classi prime)

“A.r.mate.vi e Contiamo” due laboratori di recupero delle competenze chiave di matematica (classi seconde)

“Mi Conosco quindi scelgo” due laboratori di orientamento e metacognizione (classi terze)

POR Cittadinanza attiva e Legalità In Rete (3 percorsi di 60 ore ciascuno)

“Viaggio nella cultura della Legalità “

Laboratorio di riciclo

Laboratorio di lettura e drammatizzazione, sui temi del 150° dell’Unità d’Italia

Laboratorio di ambiente e territorio

La valutazione e gli esiti formativi

Le attività di valutazione, con cadenza quadrimestrale, sono state mirate a valutare gli apprendimenti, in termini di conoscenze, abilità e competenze ed il comportamento degli alunni. La valutazione ha una valenza promozionale in quanto fornisce all’équipe pedagogica elementi di riflessione critica per la

riprogettazione e l'analisi dei processi formativi. La recente normativa dell'attuale ministro ha reintrodotto l'uso dei voti in decimi e , pertanto il Collegio docenti ha elaborato una specifica declinazione di descrittori delle valutazioni decimali, decidendo di non scendere mai al di sotto dei quattro decimi. Inoltre, sono stati messi a punto adeguati meccanismi di riconoscimento e valorizzazione della attività extracurricolari. La valutazione dei percorsi extracurricolari è stata trasmessa ai Consigli di Classe affinché se ne tenesse conto al momento dell'ammissione alla classe successiva o all'esame di Stato e nella fase di compilazione della Certificazione delle competenze.

Sostanzialmente di seguito i processi attivati

- È stato rivisto il Regolamento d'Istituto e riadattato al DPR 122 2009, in vista della reintroduzione del voto di condotta preclusivo per l'ammissione alla classe successiva e all'esame di Stato
- È stata declinata la valutazione in decimi da quattro a dieci degli apprendimenti e del comportamento
- E' stato prodotta comunicazione valutativa scritta di medio termine, a dicembre e informale ad aprile
- E' stata fornita puntuale informazione intermedia a chiusura di quadrimestre: febbraio e giugno
- Sono state preventivamente informate tutte le famiglie della non ammissione alla classe successiva e all'Esame di Stato prima che i risultati venissero affissi all'albo
- E' stata elaborata una nota esplicativa per quegli alunni ammessi con voto di maggioranza che non raggiungevano i sei decimi in alcune discipline, prevalentemente limitata alle discipline che prevedono la produzione scritta (matematica, italiano, lingua straniera)
- Sono stati definiti i criteri del giudizio di ammissione e stabiliti quelli di attribuzione del voto finale all'Esame di Stato e della lode
- Sono stati telefonicamente raggiunti tutti i genitori degli alunni il cui documento di valutazione era integrato da nota esplicativa e, conseguente, necessità di recupero.
- E' stata compilata la Certificazione delle competenze con articolazione per assi culturali, variazione dei voti in decimi e adeguata declinazione dei livelli.
- Sono stati opportunamente prodotti i report degli esiti formativi del I e II quadrimestre, consultabili sul sito della scuola e agli atti della scuola.

La percentuale di insuccesso si è ridotta in tutte le classi. Il tasso dell'11,12% degli anni precedenti è sceso a 8,7% grazie alla costante attività di recupero svolta anche con i Finanziamenti dell'Area Rischio. Esiste un rapporto di scuola sul tasso di dispersione e di abbandono curato dalla O.P. di scuola e disponibile agli atti, nonché pubblicato sul sito dell'Osservatorio Distretto 9 di cui la nostra scuola è sede.

Stato di attuazione del Programma annuale

Il Programma Annuale approvato in data 11/02/2010 è stato assoggettato a variazioni e storni proposti in ogni seduta del Consiglio d'Istituto e disposti dal Dirigente Scolastico con appositi decreti di variazioni di bilancio.

Ad oggi le risultanze contabili risultano essere quelle riepilogate nell'allegato modello H bis.

Preme sottolineare:

Per le Entrate

Le entrate previste risultano accertate per una buona percentuale nell'erogazione dei fondi ministeriali, non ancora esaustiva in quella dei fondi strutturali europei, né in quella delle risorse provenienti dall'Ente Locale

Per le Spese

Le spese impegnate risultano essere pari a quelle previste.

Di seguito analizziamo alcuni elementi di gestione della spesa

- acquisti di materiale di consumo e informatico per il buon funzionamento degli uffici e per la sicurezza informatica dei dati mediante l'acquisto di nuovi software antivirus.
- fotocopiatori e materiale di stampa.
- fatture alle ditte fornitrici e alle Agenzie di Viaggio per le uscite didattiche e le gite a carico della famiglie
- liquidati i contratti di manutenzione hardware e software
- liquidati gli 8/12 del FIS con le nuove procedure del Cedolino Unico
- entro agosto liquidazione della rimanente parte del FIS
- rimborsi spese ai revisori dei conti e spese postali
- Versamenti per assicurazioni alunni e docenti all'agenzia "Benacquista"
- libri per le biblioteche di Plesso con il finanziamento del Progetto ministeriale "Amico libro"
- acquisto testi in adozione di italiano e matematica nelle classi prime per utilizzo in comodato d'uso

Per quanto riguarda la manutenzione ordinaria si è potuto sopperire con piccoli interventi per le difficoltà finanziarie prima elencate.

Sono stati predisposti interventi di

- ripristino dell'ascensore nel Plesso Centrale
- Costanti azioni di ripristino e manutenzione di infissi, finestre, serrande, vetri, cancelli esterni e servizi igienici
- Frequenti acquisti di materiale di cancelleria e di pulizia

Funzionamento didattico

- integrata la dotazione libraria con l'acquisto di ulteriori sussidi didattici
- fornito i materiali di supporto di facile consumo nei progetti curriculari ed extracurriculari
- pubblicizzazione dei progetti
- pubblicizzazione del POF

Si precisa che i contributi volontari saranno utilizzati per l'acquisto di beni inventariabili a seconda delle necessità dei Plessi o finalizzati a specifici obiettivi (conversazione lingua straniera)

Con i Fondi FESR /CTRH-Osservatori la scuola ha acquisito una dotazione multimediale che prevede: postazioni per gli uffici, laboratori da destinare ai Plessi, postazioni mobili da destinare ai progetti e LIM per attrezzare due aule. All'inizio dell'anno scolastico 2011-2012, previa catalogazione e inventario delle apparecchiature, sarà definito un piano di distribuzione e di affidamento delle stesse a figure di staff individuate in Collegio. La scuola ha, nel corso dell'anno, acquisito altre tre LIM con ulteriori Finanziamenti Ministeriali.

Prospettive di lavoro

Area della didattica

- Prosecuzione Mostra degli esperimenti scientifici "La Primavera della Scienza"
- Cooperazione con Assistente madrelingua di lingua francese, assegnato alla nostra scuola tramite programma LLP, con integrazione ora di conversazione
- Competenze integrate di lingua dentro il curricolo
- Ottimizzazione del Progetto "Accoglienza" di inizio anno
- Laboratori di recupero/potenziamento sul curricolare con flessibilità didattica e organizzativa

- Definizione di un sistema di crediti per la formulazione dei giudizi di ammissione e per la valorizzazione delle attività svolte dagli alunni oltre l'orario curricolare
- Manifestazioni natalizie integrate con il territorio
- Prosecuzione settimana della musica
- Avviamento mostra di pittura e progetti di adozione e miglioramento dell'attrattività delle classi e degli spazi
- Progetti Area rischio per il recupero dello svantaggio
- Avviamento progetti POR Regionali per il recupero delle competenze chiave di lettura e matematica
- Prosecuzione delle attività di gemellaggio del Comenius **"Multicultural perspectives on our European identity"** lingua veicolare inglese assegnato alla scuola
- Presentazione proposta Visita di Studio Programma LLP su tematiche da definire
- Potenziamento delle attività di volontariato e solidarietà
- Ulteriore ottimizzazione della certificazione delle competenze e valorizzazione dell'attività extracurricolare

Area organizzativa

- flessibilità oraria (classi aperte, piste laboratoriali...)
- scambio di docenti in continuità con la Primaria
- incontri periodici con le famiglie e costituzione di gruppi di lavoro e auto aiuto
- potenziamento dei processi di autoanalisi e monitoraggio della quantità e qualità di formazione del personale
- stesura di un protocollo di comunicazione basato sul progressivo snellimento della comunicazione cartacea
- ulteriori adeguamenti organizzativi alla Legge Brunetta D.Lvo 150/2009 con potenziamento della formazione/informazione del personale
- Potenziamento della dotazione libraria ed eventuale prosecuzione del comodato d'uso dei libri di testo
- Revisione dell'organigramma d'istituto, ridefinizione di alcuni compiti e istituzione di nuove figure di sistema

Le cattedre di lettere (articolazione 6+6+6 oppure 10+4+4) sulla base di criteri stabiliti con la RSU e mediati nei vari Dipartimenti disciplinari, andranno in prosecuzione secondo il modello elaborato nell'anno scolastico precedente.

La scuola per la sua particolare complessità necessita sempre di costanti adeguamenti attraverso processi di monitoraggio, riflessione verso il cambiamento-miglioramento, richiede un grosso impiego di energie professionali, è chiamata a confrontarsi con grossi cambiamenti e ad incrementare la "cultura organizzativa" attraverso una pluralità di forme di leadership tutte indispensabili coordinate e guidate dal Dirigente Scolastico sulla base di una "Vision" condivisa orientata al "benessere organizzativo", alla valorizzazione delle competenze professionali e al potenziamento della collegialità e dei processi di cooperazione efficaci. La continuità dell'operato sarà fondamentale per consolidare e potenziare la funzionalità del modello organizzativo e per tradurre le attività in percorsi progettuali sempre più strutturati e integrati a salvaguardia del successo formativo e del diritto allo studio, cioè a difesa di una scuola di tutti e per tutti. Gli obiettivi afferenti alle dimensioni comunicazione-relazione, formazione e informazione, organizzazione e coordinamento, cooperazione e progettazione, monitoraggio e riflessione saranno implementati in armonia con i processi di trasformazione e cambiamento che caratterizzano i sistemi di istruzione e formazione, con gli obiettivi e i traguardi fissati a livello nazionale e le strategie di intervento individuate ai tavoli di discussione europea. Si tratterà di continuare ad assumere l'organizzazione come "cultura", migliorare le proprie competenze di leader attraverso la formazione in servizio per veicolare valori di gruppo che promuovano comportamenti deontologico-professionali in grado di produrre la graduale evoluzione delle prassi di processo. La diffusione della cultura responsabile del pubblico servizio, orientata a garantire i diritti soggettivi di tutti i cittadini, guiderà l'azione organizzativa

per il miglioramento della qualità della didattica e dei processi di insegnamento-apprendimento in un'ottica sistemica che vedrà sempre l'alunno, l'acquisizione delle sue competenze e la formazione integrale della persona, al centro di tutte le azioni di miglioramento. L'incertezza e la complessità del nostro sistema sociale, che fortemente influenzano il "pianeta scuola", saranno altresì considerate risorse e non limiti per la crescita dell'istituzione e, in questa direzione, trasformando le criticità in opportunità di cambiamento, l'agire organizzativo promosso dalla scrivente, coadiuvato dall'intera comunità educante, potrà ulteriormente caricarsi di senso e significato.

Il Dirigente Scolastico

Prof.ssa Rita La Tona